



COMUNE DI TARANTO

Approvato con Delibera di C.C. n. 77 del 3/11/2025

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art. 1 OGGETTO

Il Comune di Taranto, nell'ambito delle proprie competenze, in armonia con la Costituzione e nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali, in particolare con la legge 28/8/1997 n. 285 (Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e con la legge regionale della Puglia 07/07/2020 n. 14 (Misure Regionali in favore degli Adolescenti), riconosce gli adolescenti come ricchezza e grande risorsa della comunità e favorisce il pieno sviluppo della loro personalità sul piano sociale e culturale.

Art. 2 ISTITUZIONE DEL CCRR FINALITA' E COPERTURA FINANZIARIA

Al fine di promuovere la partecipazione civica attiva dei ragazzi e delle ragazze, il Comune di Taranto istituisce il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), organismo propositivo e consultivo composto dagli studenti delle scuole superiori di Taranto, **pubbliche e paritarie, e degli Istituti di istruzione e di formazione di durata triennale o quadriennale.**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) ha l'obiettivo di:

- favorire la partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunitaria e promuovere la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualsiasi forma di frammentazione sociale anche al fine di affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria;
- contrastare l'individualismo, la marginalizzazione e l'isolamento, favorendo l'ascolto e il dialogo tra i ragazzi e con i ragazzi;
- sviluppare il protagonismo attivo della partecipazione adolescenziale attraverso politiche giovanili dirette ad orientare il narcisismo adolescenziale in direzione di un progetto culturale e di una crescita personale e collettiva.

Art. 3 PROPOSITI EDUCATIVI

Il CCRR intende rappresentare uno strumento educativo finalizzato ad aiutare i ragazzi a:

- 1) Riconoscere l'altro, nei suoi bisogni e nella sua diversità, come valore;
- 2) Favorire il passaggio dall'io al noi: educando i ragazzi all'appartenenza alla comunità e facilitandone la partecipazione alla vita sociale;
- 3) Impegnarsi per contribuire a costruire il bene comune, offrendo un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e di vita democratica, diretta a migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi;
- 4) favorire il dialogo tra i ragazzi e le istituzioni sul territorio;
- 5) attivare un percorso operativo di potenziamento delle life skills, connesse a partecipazione, dinamiche di gruppo, progettazione, ecc.;
- 6) garantire ai ragazzi uno spazio permanente e istituzionale per l'esercizio dei propri diritti e il riconoscimento dei propri doveri, potenziando la capacità dei ragazzi e delle ragazze di organizzare, rafforzarsi, confrontarsi e scegliere;
- 7) aumentare le competenze di cittadinanza, partecipazione e democrazia digitale con strumenti e tecnologie civiche predisposte.

Art. 4 AMBITI DI INTERESSE

Il CCRR di Taranto elabora proposte e promuove iniziative che rispondano alle esigenze e ai bisogni delle ragazze/i, nei seguenti ambiti:

- Promozione della Pace e del rispetto verso gli altri: il CCRR favorisce il dialogo tra i giovani, gli scambi culturali e ogni forma di comunicazione e confronto, anche attraverso forum, iniziative di informazione, consultazione e creazione di gruppi di scopo anche informali;
- Promozione della Solidarietà: in particolare verso i coetanei ritenuti più fragili fisicamente e psicologicamente e verso i coetanei immigrati anche attraverso la promozione del dialogo interreligioso. A tal proposito il CCRR favorirà la creazione di scambi culturali e di mutuo aiuto tra gli adolescenti locali e gli immigrati eventualmente presenti sul territorio anche al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione degli stessi;
- Promozione del rispetto del Creato: attraverso iniziative mirate alla sensibilizzazione verso la tutela dell'ambiente e del verde pubblico. Il CCRR interloquirà con il civico ente al fine di favorire la gestione diretta da parte di ragazzi, attraverso le scuole di appartenenze, le associazioni ecclesiali o

altri gruppi formali o informali di scopo, di spazi di verde pubblico, orti sociali, parchi, pinete secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale;

- Promozione di attività culturali, artistiche, musicali e sportive destinate ai ragazzi. Il CCRR, di concerto con il civico ente, si impegnerà, al fine della creazione di luoghi di incontro e centri di aggregazione polifunzionale destinate ai giovani per la realizzazione di espressione di cultura, di arte, di musica e di sport;
- Promozione della sicurezza stradale e mobilità sostenibile;
- Promozione e valorizzazione dell'associazionismo giovanile, anche attraverso l'aiuto alla costituzione o, se già esistenti, allo sviluppo e alla crescita di consulte adolescenziali comunali;
- Partecipazione alla programmazione di attività comunali che abbiano come destinatari anche i ragazzi: si citano a mero titolo esemplificativo la costruzione dei piani di zona, dei piani di trasporto, di mobilità e sportivi.

Art. 5 FUNZIONI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Relativamente ai temi previsti nell'articolo 4, il CCRR, avvalendosi del supporto tecnico-amministrativo delle direzioni comunali e del supporto di orientamento educativo del tavolo di coordinamento (previsto dall'art. 7 del presente regolamento):

- Assume deliberazioni sotto forma di atti propositivi;
- Esprime pareri non vincolanti su atti e progetti dell'Amministrazione;
- Consente a ciascun consigliere di presentare interrogazioni scritte sugli ambiti di competenza, ottenendo entro e non oltre 30 giorni, risposta scritta da parte dell'assessore di competenza;

Art. 6 NATURA DEGLI ATTI E TRASPARENZA

Gli atti del CCRR non hanno valore giuridico vincolante e non costituiscono atti di impegno verso terzi e non generano aspettative di diritto.

Sono trasmessi al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo consiliari e al Tavolo di Coordinamento. Sono visionabili in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente.

Art. 7 TAVOLO DI COORDINAMENTO EDUCATIVO

Il funzionamento del CCRR si avvale della collaborazione tra le Istituzioni partecipanti di cui all'art. 2 e il Civico Ente.

Il presidente del Consiglio Comunale maggiore, convoca entro il 10 ottobre di ogni anno e, nel primo anno di attuazione di questo regolamento, entro due settimane

dalla sua approvazione, un tavolo tecnico di coordinamento educativo e istituzionale del CCRR.

Il Tavolo di Coordinamento è composto: dal Presidente del Consiglio Comunale, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, dai Presidenti delle Commissioni Servizi e Affari Generali del Consiglio Comunale, dai dirigenti delle scuole superiori e dai legali rappresentanti delle istituzioni partecipanti o da un loro delegato.

Il tavolo: definisce le linee educative e metodologiche del progetto; coordina il rapporto tra Comune e Istituti scolastici; promuove la formazione dei componenti del CCRR (su temi istituzionali, comunicazione, leadership etica, sostenibilità, pace, inclusione e quant'altro ritenuto opportuno), valuta annualmente l'impatto educativo del CCRR. Il Tavolo di coordinamento si riunirà almeno bimestralmente.

Art. 8 EDUCAZIONE CIVICA E PERCORSI FORMATIVI

Le attività del CCRR rientrano a pieno titolo nei percorsi di educazione civica previsti dalle scuole.

Il CCRR, d'intesa con il Tavolo di Coordinamento, può promuovere a beneficio di tutti gli studenti delle scuole superiori interessate, moduli formativi su:

- Costituzione, Istituzioni e democrazia partecipativa;

-Etica pubblica e legalità;

-Memoria e Pace;

-Sostenibilità ambientale e transizione ecologica;

-Comunicazione e partecipazione digitale;

-Volontariato e Cittadinanza Solidale

E su quant'altro si riterrà opportuno.

Gli studenti possono ricevere un attestato di partecipazione valido per i crediti scolastici.

Art. 9 COMPOSIZIONE DEL CCRR

Il CCRR è composto da un numero di consiglieri così suddiviso:

- 4 rappresentanti per ogni Istituto con un numero di studenti superiore a 1.000
- 3 rappresentanti per ogni Istituto con un numero di studenti superiore a 600
- 2 rappresentanti per ogni Istituto con un numero di studenti superiore a 300
- 1 rappresentanti per ogni altro Istituto.

e si compone nel rispetto della parità dei sessi e dell'inclusività.

Sono elettori ed eligendi alla carica di Consigliere comunale tutte le studentesse e gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado pubblici o parificati e degli enti di formazione di cui all'art. 2 che siano anagraficamente residenti nella città di Taranto e che frequentino Scuole del Capoluogo.

IL CCRR dura in carica due anni scolastici. Il consigliere che termina il percorso scolastico durante il biennio scolastico di insediamento del CCRR è sostituito dal primo dei non eletti del proprio istituto scolastico di appartenenza.

All'interno del CCRR viene garantita la presenza di alunni in rappresentanza di tutti gli enti partecipanti, rispettando, nella ripartizione dei seggi tra le istituzioni. Il criterio di proporzionalità rispetto al numero degli iscritti ad ogni ente.

Art. 10 UFFICIO ELETTORALE

La Direzione Pubblica Istruzione istituisce, entro una settimana dalla convocazione del Tavolo di coordinamento, un Ufficio elettorale che:

- si occupa degli adempimenti necessari allo svolgimento delle elezioni del CCRR;
- redige il verbale dei risultati elettorali;
- compila una graduatoria per ogni istituto scolastico o di formazione;
- trasmette al Presidente del Consiglio Comunale maggiore, all'Assessore alla Pubblica Istruzione e agli enti partecipanti, l'elenco degli eletti;
- si occupa della Pubblicazione sull'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune dei risultati elettorali.

ART. 11 MODALITA' DI CONVOCAZIONE ELETTORALE

Le elezioni del CCRR sono convocate dal Presidente del Consiglio Comunale maggiore entro il 30 ottobre di ogni anno. Nell'anno di rinnovo del Consiglio Comunale degli adulti, le elezioni del CCR sono convocate entro un mese dalla prima convocazione del tavolo di coordinamento. Delle elezioni viene dato avviso alla popolazione studentesca per il tramite di apposite circolari emanate dai Presidi di ogni scuola o dai legali rappresentanti degli enti di formazione , oltre che attraverso manifesti pubblici, annunci sui siti istituzionali del Comune e delle istituzioni interessate.

ART. 12 ELEZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

12.1. Elettorato attivo e passivo

Possono votare ed essere eletti tutti gli studenti regolarmente iscritti alle scuole secondarie di secondo grado del territorio comunale e agli enti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

12.2. Criteri di rappresentanza

Ogni istituto scolastico elegge un numero di consiglieri proporzionale al numero degli iscritti, secondo lo schema di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Ogni ente garantisce la parità di genere tra i candidati e, ove possibile, la rappresentanza delle diverse classi e indirizzi di studio.

12.3. Modalità di candidatura

Possono candidarsi gli studenti che presentano una breve dichiarazione di intenti, sostenuta da almeno 5 firme di compagni dell'istituto. Gli studenti che intendano candidarsi alla carica di Consigliere Comunale dovranno avanzare la propria candidatura, per il tramite dell' istituzione di appartenenza, all'Ufficio Elettorale allegando apposita scheda liberatoria sottoscritta dai genitori o da chi ne fa le veci. Gli alunni di ogni istituzione potranno votare esclusivamente candidati iscritti nel loro istituto di appartenenza.

Le candidature sono raccolte e validate dal referente del progetto, che ne verifica la correttezza formale. Le liste o candidature singole devono rispettare i principi di pluralismo, rispetto e legalità.

12.4. Campagna elettorale educativa

La campagna elettorale ha finalità esclusivamente educative e si svolge in modo sobrio, civile e rispettoso. Ogni candidato può presentare le proprie proposte durante assemblee scolastiche o incontri organizzati con la collaborazione dei docenti referenti e del Comune. È vietata qualsiasi forma di propaganda offensiva, partitica o discriminatoria.

12.5. Svolgimento delle elezioni

Le votazioni si svolgono in ciascun istituto in un'unica giornata, entro due mesi dalla data di convocazione elettorale. Le operazioni di voto sono gestite da una Commissione elettorale istituita nell'ente scolastico e/o formativo. Ogni elettore potrà esprimere una o due preferenze. In caso di doppia preferenza questa deve riguardare candidati di genere diverso. Al termine dello scrutinio ogni ente comunicherà all'Ufficio Elettorale i risultati conseguiti. Si vota a scrutinio segreto, su scheda predisposta dal Comune. Risultano eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti validi nel proprio istituto.

12.6. Proclamazione degli eletti

I risultati vengono comunicati al Comune, che proclama i consiglieri eletti e convoca la prima seduta del Consiglio Comunale dei Giovani. Nella prima seduta, presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale o suo delegato, si procede all'elezione del Sindaco dei Giovani e della Giunta dei Giovani, con voto palese a maggioranza dei presenti.

12.7. Durata del mandato

Il mandato dei consiglieri dura due anni scolastici. In caso di cessazione anticipata (rinuncia, trasferimento, decadenza), subentra il primo dei non eletti dell’istituto di provenienza.

12.8. Educazione alla democrazia

L’intero processo elettorale costituisce un’esperienza di educazione civica e partecipazione democratica. Il Comune e i docenti referenti possono organizzare brevi percorsi formativi pre-elettorali per spiegare ai ragazzi i principi delle elezioni libere, del voto consapevole e della rappresentanza.

Art. 13 IL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

I consiglieri eletti, alla prima seduta del CCRR voteranno, a scrutinio segreto, il Sindaco del CCRR. Risulterà eletto sindaco dei ragazzi il consigliere dei CCRR che avrà ottenuto il maggior numero dei voti. Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi presterà formale promessa nelle mani del Sindaco di Taranto o di un suo delegato che gli consegna la fascia tricolore da indossare nelle ceremonie ufficiali, pronunziando la seguente formula di rito: “Io....., Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi di Taranto prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere”.

Art. 14 MANSIONI DEL SINDACO

Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi:

- 1) Rappresenta in tutte le sedi il CCRR;
- 2) Predisponde l’odg delle sedute del CCRR;
- 3) Convoca e Presiede il CCRR;

In caso di dimissioni del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi nel corso del mandato subentra nella carica il candidato sindaco più suffragato tra i non eletti.

Art.15 APPARTENENZA DEI CONSIGLIERI E DEL SINDACO

Il Sindaco e i Consiglieri non potranno costituire gruppi, né assumere denominazioni di partiti, movimenti, associazioni, comitati e manterranno quindi, nell’esercizio delle loro funzioni, la propria identità personale seguita dalla denominazione dell’istituto di appartenenza.

Art. 16 SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Il CCRR, le cui sedute sono pubbliche, si riunisce presso l’aula consiliare di Palazzo di Città, in orario extrascolastico, almeno tre volte per anno scolastico. Le sedute del CCRR sono considerate valide in caso di presenza della metà più uno dei consiglieri eletti. Le proposte e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti e verbalizzate.

Il CCRR è presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, o in sua assenza, dal vicesindaco.

Nelle sedute consiliari il ruolo di segretario sarà svolto da un componente del CCRR scelto dal Sindaco dei ragazzi seguendo il metodo dell’alternanza tra i vari consiglieri.

Art. 17 SEDE, SUPPORTO E RICONOSCIMENTO

Il Comune mette a disposizione la sede istituzione, il supporto tecnico e gli strumenti di comunicazione necessari. Il Comune riconosce pubblicamente i giovani consiglieri al termine del mandato con una cerimonia ufficiale di cittadinanza attiva.

Per le votazioni si procederà con il sistema per alzata di mano.

Art. 18 MODALITA’ DI CONVOCAZIONE DEL CCRR

In sede di prima convocazione del CCRR il presidente del Consiglio Comunale maggiore trasmette agli studenti eletti nel ruolo di consigliere via email la convocazione del CCRR almeno 5 giorni prima della seduta allegando l’odg. Le sedute successive sono convocate dal Sindaco dei ragazzi con le

stesse modalità e rispettando la stessa tempistica.

All’atto della convocazione il Sindaco dei Ragazzi dovrà allegare l’odg di discussione. I Consiglieri del CCRR potranno indicare i temi da inserire nell’odg attraverso apposita richiesta fatta al Sindaco dei

ragazzi che sarà tenuto a riportare il tema proposto all’interno dell’odg se la richiesta è sottoscritta da almeno 5 consiglieri.

Prima di convocare il Consiglio, il Sindaco dei ragazzi dovrà sottoporre la proposta di odg al Tavolo di coordinamento.

Art. 19 COERENZA EDUCATIVA E RUOLO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO

1. I temi all’ordine del giorno del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono condivisi con il Tavolo di Coordinamento.

2. Il Tavolo di Coordinamento verifica la coerenza dei temi con le finalità educative del progetto e con i principi di rispetto, legalità, democrazia e pluralismo.

3. Qualora un tema risulti manifestamente incoerente o inopportuno rispetto al percorso educativo, il Tavolo può richiedere un riesame e proporre una riformulazione del tema, motivando la decisione.

4. Il Tavolo non esercita un diritto di voto politico, ma un ruolo di garanzia educativa e di mediazione formativa, nel rispetto dell’autonomia e della libertà di espressione dei giovani.

5. In caso di disaccordo, la questione può essere discussa in una seduta congiunta tra il Tavolo e il Sindaco del CCRR, in un’ottica di confronto costruttivo.

Art. 20 ORIENTAMENTO E CRESCITA PERSONALE

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi promuove attività di *career guidance* (orientamento formativo e professionale) volte a favorire nei giovani la conoscenza delle opportunità di studio, di lavoro e di cittadinanza attiva dopo il diploma.

A tal fine, il Consiglio può collaborare con le istituzioni scolastiche, le università, i centri per l'impiego, gli enti di formazione e le realtà produttive del territorio per la realizzazione di incontri, laboratori e percorsi informativi.

ART. 21 RELAZIONI INTER-COMUNI DEI CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI

21.1. Finalità

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi riconosce il valore educativo delle relazioni con analoghi organismi (consistentemente altri Consigli Comunali dei Ragazzi) nei Comuni vicini o in reti territoriali, per promuovere condivisione di buone pratiche, scambio di esperienze, idee innovative e cooperazione.

Per raggiungere queste finalità, il CCRR potrà:

- a) partecipare a incontri, forum, raduni e laboratori inter-comunali, regionali o nazionali insieme ad altri Consigli Comunali dei Ragazzi;
- b) instaurare gemellaggi o collaborazioni con altri Consigli per progetti condivisi (ad esempio su tema ambientale, culturale, sociale);
- c) ospitare delegazioni da altri Consigli Comunali dei Ragazzi o essere ospitato da essi;
- d) scambiare documentazione, idee, materiali, metodologie didattiche con altri Consigli per arricchire le proprie attività;
- e) favorire la creazione o partecipazione a reti territoriali, anche con il supporto del Comune e delle scuole.

Il Comune, la scuola e il CCRR si impegnano a:

- a) sostenere logisticamente le iniziative inter-Comuni (trasporto, spazi, comunicazione);
- b) favorire la partecipazione degli alunni rappresentanti;
- c) prevedere momenti periodici di rendicontazione delle esperienze compiute con altri CCRR al fine di riflettere su ciò che è stato appreso e migliorare continuamente;
- d) riconoscere formalmente le esperienze inter-Comuni come parte del percorso educativo dei ragazzi.

ART. 22– RELAZIONI E COMUNICAZIONE

1. Il CCRR redige annualmente una Relazione sulle attività, da presentare al Consiglio Comunale e pubblicare sul sito istituzionale.
2. Le attività del CCRR possono essere raccontate tramite una sezione dedicata sul portale comunale e sui canali social educativi.
3. Il Tavolo di Coordinamento cura la diffusione delle buone pratiche e delle esperienze formative.

ART. 23 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo l’approvazione del Consiglio Comunale e viene trasmesso a tutti gli istituti superiori del territorio.

ALLEGATO – INFORMATIVA PRIVACY (ART. 13 GDPR)

Il Comune di Taranto, quale titolare del trattamento, informa che immagini, video e registrazioni audio dei minori raccolti nell’ambito del CCRR saranno utilizzati esclusivamente per:

- documentare e promuovere la partecipazione giovanile;
- diffondere contenuti istituzionali, educativi e informativi tramite sito, social ufficiali e news letter.

Il trattamento avverrà previo consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci.